



REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹	
<u>SERVIZI SOCIO SANITARI</u>	
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Realizzazione di interventi e servizi di integrazione sociale e socio-educativa rivolto a soggetti deboli
Area di Attività	ADA 5.3: Servizio di mediazione e interpretariato della lingua dei segni
Qualificazione regionale	Interprete di lingua dei segni italiana
Referenziamenti	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti
	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Livello EQF	5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'interprete di Lingua dei Segni Italiana (LIS) è in grado di accompagnare l'interazione linguistico - comunicativa tra soggetto udente e non udente, mediando il trasferimento del contenuto semantico e simbolico tra le parti, attraverso l'utilizzo delle forme e dei metodi della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e l'interpretazione linguistica di messaggi segnici. Lavora prevalentemente come lavoratore autonomo con contratti di collaborazione presso centri socio educativi per disabili, strutture che forniscono servizi di interpretariato LIS nell'ambito di convegni dibattiti, tavole rotonde, riunione assemblee, atti notarili, giudiziari, ecc., operando con livelli di autonomia elevati.

¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Diagnosi dell'interazione comunicativa	
Risultato atteso Morfologia dell'interazione comunicativa adeguatamente compresa	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di valutazione del grado di sviluppo delle capacità e dell'attitudine comunicativo - relazionale degli attori coinvolti nell'atto comunicativo • applicare tecniche di valutazione dell'adeguatezza tecnica, semantica e simbolica della propria mediazione alle esigenze dell'interazione comunicativa • identificare volontà ed obiettivi della relazione comunicativa e cogliere ogni eventuale indicatore di cambiamento • leggere ed interpretare le caratteristiche personali, situazionale e contestuali proprie dell'interazione comunicativa mediata 	<ul style="list-style-type: none"> • classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità • elementi di programmazione neuro linguistica (pnl) • elementi di psico pedagogia dell'handicap • elementi di psicologia • elementi di psicologia relazionale • elementi di psicologia sociale e di comunità • elementi di sociologia • fondamenti del linguaggio verbale: fonetica, fonologia e aspetti non linguistici della comunicazione • nozioni di linguistica generale e di psicolinguistica • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi ed elementi della comunicazione verbale e non verbale • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Diagnosi dell'interazione comunicativa. Morfologia dell'interazione comunicativa adeguatamente compresa.	Le operazioni di diagnosi dell'interazione comunicativa.	Analisi rapida ed efficace del contesto situazionale dell'interazione comunicativa; analisi rapida ed efficace delle caratteristiche dei soggetti della comunicazione.



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 2 - Titolo Interpretazione LIS	
Risultato atteso Messaggi correttamente tradotti	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di chuchotage • applicare tecniche di ascolto attivo • applicare tecniche di cloze • applicare tecniche di comunicazione efficace • applicare tecniche di interpretazione consecutiva voce/segno • applicare tecniche di interpretazione simultanea voce/segno • applicare tecniche di interprete di ruolo e di sostegno • applicare tecniche di lavoro di gruppo e conduzione di gruppo • applicare tecniche di ombreggiatura • applicare tecniche di tropicalizzazione • utilizzare linguaggi settoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di programmazione neuro - linguistica (pnl) • elementi di psicologia della comunicazione • fondamenti del linguaggio verbale: fonetica, fonologia e aspetti non linguistici della comunicazione • grammatica della lingua italiana • linguaggi settoriali • linguistica della lis • linguistica della lingua italiana • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi ed elementi della comunicazione verbale e non verbale • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche • teoria e tecnica della traduzione e dell'interpretazione in lis

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Interpretazione LIS. Messaggi correttamente tradotti.	Le operazioni di interpretazione in lingua dei segni italiana.	Traduzione segnica dei messaggi verbali; traduzione verbale dei messaggi segnici.



**STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI
CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE**

COMPETENZA N. 3 - Titolo Mediazione comunicativa e relazionale	
Risultato atteso Scambio comunicativo efficacemente mediato; relazione comunicativa efficacemente instaurata	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • adeguare lo stile dell'intervento di mediazione comunicativa alle variazioni nel comportamento comunicativo/relazionale degli attori • adottare atti comunicativi/comportamentali funzionali alla rimozione dei differenti approcci comunicativi/relazionali tra gli attori coinvolti • applicare tecniche di intermediazione culturale • cogliere e riconoscere le esigenze ritmiche dell'interazione comunicativa • facilitare lo scambio relazionale al fine di favorire l'espressione/soddisfazione completa del fabbisogno comunicativo • identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo relazionale • identificare ed adottare soluzioni operative necessarie a favorire lo sviluppo comunicativo • tradurre la morfologia dell'interazione comunicativa in un registro linguistico adeguato alla tipologia di intervento richiesto • tradurre morfologia e fenomenologia dell'interazione comunicativa in una dimensione relazionale adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> • classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità • elementi di mediazione interculturale e linguistica • elementi di programmazione neuro linguistica (pnl) • elementi di psico pedagogia dell'handicap • elementi di psicologia • elementi di psicologia relazionale • elementi di psicologia sociale e di comunità • elementi di sociologia • fondamenti del linguaggio verbale: fonetica, fonologia e aspetti non linguistici della comunicazione • nozioni di linguistica generale e di psicolinguistica • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • principi ed elementi della comunicazione verbale e non verbale • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento generali e specifiche



Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Mediazione comunicativa e relazionale. Scambio comunicativo efficacemente mediato; relazione comunicativa efficacemente instaurata.	Le operazioni di mediazione comunicativa e relazionale.	Strutturazione di un adeguato registro linguistico per la mediazione della comunicazione; erogazione di una mediazione comunicativa efficace (ascolto, interpretazione, traslazione cross-culturale); attuazione rapida ed incisiva di interventi adattivi/migliorativi dello stile della mediazione.